



IL PROF. W. RICCIARDI AL RIZZOLI

Martedì 14 febbraio, l'Istituto Rizzoli ha ospitato un altro importante appuntamento con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli.

Il prof. Walter Ricciardi, Professore Ordinario di Igiene presso la facoltà di

Medicina e Chirurgia dell'Università la Cattolica Sacro Cuore di Roma, ha tenuto una lettura scientifica dal titolo "Genomica in Sanità Pubblica: attualità e prospettive" presso il Centro di Ricerca e un'ulteriore lettura scientifica dal titolo "Crisi finanziaria ed impatto sulla salute in Italia e in Europa" all'Accademia delle Scienze di via Zamboni.

Autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e fondatore dell'Osservatorio Nazionale per la Salute nelle Regioni Italiane, la materia di interesse del prof. Ricciardi è l'Igiene e la sua applicazione ai vari ambiti della Medicina, tra cui l'organizzazione e la programmazione sanitaria.

Il prof. Ricciardi è presidente della III Sezione del Consiglio Superiore di Sanità dal gennaio 2010 e coordinatore del Comitato Scientifico della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Tra i suoi incarichi, quello di presidente dell'European Public Health Association (EUPHA) e presidente del Comitato Scientifico della Società Italiana di Health Technology Assessment.

DIPARTIMENTO RIZZOLI-SICILIA: AVVIATA L'ATTIVITÀ AMBULATORIALE



A poco più di tre settimane dall'inaugurazione, il 300° paziente è stato visitato. La maggior parte dei pazienti ha presentato problemi a piede, anca, ginocchio o colonna vertebrale. Al momento sono 67 le persone in lista per l'intervento chirurgico e solamente per quattro di loro si sta valutando l'ipotesi di farle operare all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, essendo casi particolarmente critici per poter aspettare l'inizio dell'attività chirurgica del Dipartimento Rizzoli-Sicilia di Bagheria. Dal 4 ottobre 2011 sono 2.639 le prenotazioni per visite ambulatoriali in convenzione con il SSN.

Nella foto insieme alla paziente è ritratto il prof. Cesare Faldini, dirigente medico specialista in ortopedia e traumatologia dell'Istituto Rizzoli di Bologna e professore associato di Ortopedia e Traumatologia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna. È lui a dirigere il reparto di Ortopedia Generale del Dipartimento Rizzoli Sicilia, con l'aiuto di un'equipe composta da sette ortopedici: Francesco Traina, Alice Bondi, Salvatore Calderone, Costantino Errani, Angelo Toscano, Matteo Nanni, Marcello De Fine.



Prof. Cesare Faldini



Dott. Luciano Merlini



Dott. Francesco Traina



Dott. Costantino Errani



Dott. Angelo Toscano



Dott. Marcello De Fine



Dott. Matteo Nanni



Dott. Salvatore Calderone



Dott.ssa Alice Bondi



Dott. Jacopo Frugueule

Il dott. Luciano Merlini, specialista in fisiatrica e neurologia, è il medico referente della Medicina Fisica e Riabilitativa mentre la struttura di Anestesia e Terapia Intensiva Post Operatoria dipende dal dott. Stefano Bonarelli, direttore dell'omonima Struttura dell'Istituto Rizzoli di Bologna. In équipe il dott. Jacopo Frugueule, anestesista del Rizzoli a Bagheria, e il dott. Antonio Gallina.

L'attività ambulatoriale è il primo passo a seguito della firma del protocollo di intesa tra Regione Sicilia e Regione Emilia Romagna e della stipula della convenzione tra Istituto Ortopedico Rizzoli e assessore alla Salute della Regione Sicilia.

Prossimo step, l'avvio dell'attività chirurgica.

Il Dipartimento Rizzoli-Sicilia è gestito dall'Istituto e ospitato nella struttura "Villa Santa Teresa" di Bagheria, bene confiscato alla mafia. 84 posti letto, 3 sale operatorie e 5 ambulatori per visite specialistiche, il Dipartimento sarà composto da quattro unità: ortopedia generale, ortopedia oncologia, medicina fisica e riabilitativa, anestesia e terapia intensiva post-operatoria.

<http://www.ior.it/rizzoli-sicilia/home>

TEMPO DI VOTARE

Articolo

PAG 4



COURSE ON MUSCULOSKELETAL PATHOLOGY

L'Istituto Rizzoli ha ospitato dal 23 al 27 gennaio la venticinquesima edizione del "Course on Musculoskeletal Pathology", seminario con partecipanti e relatori nazionali e internazionali indirizzato a medici e ricercatori che si occupano di tumori di ossa e tessuti molli.

Tra i relatori di quest'anno M.C. Gebhardt del Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston, M.J. Klein dell'Hospital for Special Surgery di New York e M.I. O'Connor della Mayo Clinic di Jacksonville.

L'obiettivo del corso, organizzato da Marco Alberghini, Pietro Ruggieri, Piero Picci, Daniel Vanel e diretto da Nicola Fabbri e Marco Manfrini, era quello di approfondire le conoscenze e le competenze dei partecipanti riguardo i tumori di ossa e tessuti molli.



IL CONSENSO NEL PAZIENTE PEDIATRICO OSPEDALIZZATO

23 marzo 2012 Aula Anfiteatro - Centro di Ricerca Codivilla Putti

IL CONSENSO NEL PAZIENTE PEDIATRICO OSPEDALIZZATO
23 Marzo 2012 - Aula Anfiteatro - Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna



Congresso organizzato in memoria del Dott. Andrea De Vecchi
PRESIDENTE: Dr. Onofrio Donzelli
CO-PRESIDENTE: Dr. Federico Trentani
SEGRETERIA SCIENTIFICA: Dr. Alessio Bosco, Dr. Diego Antonioli, Dr. Giovanni Bracci

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico

edia, Oncologia, Chirurgia, Anestesia, Neonatologia, Medicina e Farmacologia, presentando criticità pratiche. Il Congresso si concluderà con la trattazione di tutti i temi emersi durante la giornata congressuale con la tavola rotonda Legale, nella quale, grazie ad esperti legali e al Magistrato, si potranno valutare norme comportamentali che possano aiutare l'operatore sanitario.

Informiamo che il Ministero della Salute ha riconosciuto n. 8 Crediti Formativi per le seguenti categorie: Medici Ortopedici, Chirurghi, Oncologi, Pediatri, Radiologi, Neonatologi, Neurochirurghi, Chirurghi Plastici, Chirurghi Maxillofacciali, Medici delle Direzioni Sanitarie, Medici Legali e Farmacisti. Per info: Segreteria Organizzativa Athena21 S.r.l. Strada Maggiore 22 Bologna. Tel. 051 6569199 Mail info@athena21.it Web www.athena21.it

ASSISTENZA INFERNIERISTICA E RICERCA

assistenza
infermieristica
e ricerca

Bologna 9 marzo 2012

Venerdì 9 marzo,
presso l'aula Anfiteatro
dell'Istituto Rizzoli, si ter-

rà il convegno "Assistenza Infermieristica e Ricerca: sviluppi e prospettive della ricerca a partire da un bilancio di trent'anni della rivista".

Obiettivo del meeting è condividere quelle che sono le sfide e le peculiarità della ricerca infermieristica in ambito clinico, organizzativo e formativo.

Ci si focalizzerà sulle strategie da seguire per ottenere finanziamenti per progetti di ricerca e si affronteranno i problemi concernenti la pubblicazione di articoli che le riviste nazionali ed internazionali stanno affrontando. Un altro argomento trattato nel corso del meeting riguarderà i cambiamenti avvenuti nelle pubblicazioni e nelle modalità di aggiornamento del personale infermieristico.

Il convegno è organizzato dalla rivista scientifica "Assistenza Infermieristica e Ricerca" assieme al Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione dell'Istituto Rizzoli. La scheda di iscrizione, pubblicata sul sito web www.progettoeventi.it e deve essere inviata entro il 2 marzo 2012

CONGRESSO DI RADILOGIA CHICAGO

L'Istituto Ortopedico Rizzoli e il Policlinico Sant'Orsola hanno partecipato alla novantasettesima edizione del Congresso della Società Radiologica del Nord America (RSNA). Il seminario si è svolto a Chicago dal 27 novembre al 2 dicembre 2011 e in questo ambito sono state presentate quattro letture riguardanti la Radiologia Muscoloscheletrica.

Nella foto, il dott. Eugenio Rimondi dell'Istituto Rizzoli, il dott. Alberto Bazzocchi e il dott. Giancarlo Facchini del Policlinico Sant'Orsola.



VHPOP: UN SOGNO CHE STA REALIZZANDO



Il progetto di ricerca VPHOP sull'osteoporosi annuncia il completamento del reclutamento clinico. Più di 200 pazienti sono stati esaminati con un nuovo protocollo clinico e strumentale. Il passo successivo sarà analizzare i dati raccolti tramite la tecnologia VPHOP dell'ipermodello, fiore all'occhiello del progetto.

Il consorzio di ricerca è formato da 21 partners accademici, clinici e industriali a livello europeo e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, in quanto struttura ortopedica di eccellenza dotata di un ottimo reparto di Medicina Interna, è stato scelto come uno dei 4 partners clinici che hanno preso parte al programma. Insieme a questi, il Rizzoli ha svolto l'importante compito di reclutamento dei pazienti.

I restanti tre partner clinici sono l'Università di Ginevra, Charité - Università di Medicina di Berlino - e l'Istituto Nazionale della Sanità e della Ricerca Medica di Parigi. Il patient recruitment è stato eseguito sotto la guida esperta del leader clinico prof. René Rizzoli, direttore del Reparto di Malattie Ossee al Dipartimento di Riabilitazione e Geriatria dell'Ospedale di Ginevra.

Spiega Rizzoli "la tecnologia VPHOP del modello personalizzato sta sviluppando una linea d'attacco davvero mirata e predittiva che dovrebbe migliorare considerevolmente l'accuratezza con la quale siamo in grado di valutare il rischio di fratture osteoporotiche tramite il calcolo delle determinanti metaboliche, anatomiche, biomeccaniche e neuromotorie del paziente".

Oltre la raccolta dei dati clinici di base, ciascuno dei centri clinici del progetto ha sviluppato una procedura innovativa allo scopo di esaminare aspetti specifici delle varie tipologie di modellazione del progetto. Tali procedure coinvolgono tecnologie messe a disposizione da partners industriali quali Philips Medical System, Ansys e l'azienda EOS. Una di queste è il sistema EOS-QT che consente l'acquisizione simultanea di due immagini radiografiche full-body con dosi molto basse di radiazioni e che fornisce un'immagine tridimensionale della geometria ossea dello scheletro nella posizione di carico. Grazie agli studi condotti all'interno del progetto VPHOP, il prototipo di ricerca è stato implementato includendo ulteriori misure, tra cui la densità ossea 3D dello scheletro. Il prototipo EOS-QT consentirà l'utilizzo della mappatura densiometrica tridimensionale all'interno dell'ipermodello VPHOP.

Cuore del progetto sono la tecnologia dell'ipermodello, sviluppata dall'azienda informatica SCS (Super Computing Solution), e i modelli predittivi di livello mondiale riguardanti corpo, organi e tessuti sviluppati dai diversi partners accademici. L'attività di integrazione delle varie tecnologie di modeling sarà completata entro Aprile 2012.

Il progetto di ricerca sull'osteoporosi VPHOP - Osteoporotic Virtual Physiological Human - fa parte della più ampia iniziativa europea l'"Uomo Fisiologico Virtuale". Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea sotto il Settimo Programma Quadro del Direttore Generale della Ricerca.

LAVORI IN CORSO AL PRONTO SOCCORSO E NON SOLO...



Sono passati circa 6 mesi dall'incarico del dott. Marco Nigrisoli alla direzione della Struttura Semplificata Dipartimentale del Pronto Soccorso.

Gli anni di attività come medico di Pronto Soccorso hanno portato il dott. Nigrisoli ad avere uno sguardo più diretto nei confronti della struttura, consentendogli di sviluppare idee e suggerimenti per migliorare la vita e la funzionalità del reparto in collaborazione con i colleghi.

"I due obiettivi iniziali che mi sono posto sono il rafforzamento dei rapporti interpersonali tra i professionisti e la centralità del paziente" spiega Nigrisoli.

Primo step, il Codice Comportamentale del Medico in Pronto soccorso. Una volta approvato dal Collegio di Direzione e dai Dipartimenti, il codice è stato condiviso e pubblicato sulla pagina web del PS. "Ho deciso di istituire questo codice perché credo che in un ambiente come questo, dove i medici provengono da team diversi e si è a contatto con i pazienti per breve tempo in condizioni spesso di criticità, sia importante darsi delle regole condivise".

Altra iniziativa è adeguarsi, in accordo con le disposizioni della Direzione Medica di Presidio, alla nuova organizzazione delle urgenze partendo dal trattamento delle fratture del collo di femore, pratica che prevede l'esecuzione del trattamento chirurgico entro 48 ore dal ricovero grazie a sale operatorie giornaliere dedicate. "Al momento siamo riusciti a migliorare i già bassi tempi di attesa a livello di best performers regionali. Inoltre stiamo realizzando un

Percorso del dolore vertebrale, collaborando con le due Unità Operative di Chirurgia Vertebrale oncologico-degenerativa, di Chirurgia delle Deformità del Rachide e con il Servizio di Radiologia, che consentirà il completamento della diagnosi del paziente acuto evitando, ove possibile, il ricovero di Osservazione Breve Intensiva e la definizione di un percorso terapeutico definito." Nuovi percorsi diagnostico-terapeutici saranno impostati nel corso di quest'anno.

ortopediche per evitare onerosi e rischiosi passaggi di fratturati prima di trovare la soluzione definitiva.

Nigrisoli pensa quindi a un Pronto Soccorso organizzato per "intensità di cure" dove le risorse sono organizzate in maniera dinamica e flessibile in funzione delle esigenze terapeutiche con criteri di equità, efficacia, appropriatezza ed efficienza, ponendo sempre il paziente al centro del proprio lavoro.



PROSPETTIVE FUTURE La ristrutturazione del Pronto Soccorso è già iniziata e proseguirà per ancora 2 anni. Una volta terminati i lavori, la struttura sarà dotata di una sala di Osservazione Breve Intensiva con 3 posti letto per degenza breve, massimo 24 ore, e di una sala di attesa rinnovata con una saletta ludica per i più piccoli. Il dott. Nigrisoli ricorda come "ogni decisione viene presa in base alla cura dei malati che si rivolgono al nostro ospedale, senza alcuna differenziazione e discriminazione, convogliando tutte le nostre risorse al fine di alleviare le loro sofferenze". A questo scopo, anche il progetto di avviare un rapporto di collaborazione a livello cittadino, entrare in rete con tutte le strutture metropolitane di urgenza ortopedica organizzando insieme a loro una sorta di "griglia di alleanza" delle urgenze

può fare al momento della dichiarazione dei redditi relativi al 2011 e offre la possibilità di contribuire al finanziamento della ricerca scientifica.

Per destinare il 5 per mille al Rizzoli basta inserire il codice fiscale dell'Istituto - 00302030374 - e firmare nell'apposito riquadro del modello utilizzato (730 o modello Unico PF). I contribuenti non obbligati a presentare la dichiarazione possono compilare la scheda allegata al CUD.

DONA IL 5 PER MILLE ALL'ISTITUTO RIZZOLI!

Donare il 5 per mille al Rizzoli non costa nulla, si

QUESTIONARIO PER I DIPENDENTI IOR CONCILIARE LAVORO E CURA DELLA FAMIGLIA

Il poter conciliare al meglio lavoro e vita privata rappresenta un impegno che vede coinvolti ogni giorno ognuno di noi. A tale proposito, nel mese di marzo sarà distribuito a tutti i dipendenti IOR un **questionario curato dal Comitato Unico di Garanzia dell'Istituto Rizzoli**. Lo scopo è quello di comprendere al meglio i bisogni dei dipendenti per poter impostare un'organizzazione lavorativa sensibile e attenta al benessere dei propri lavoratori.

Confidiamo in una ampia partecipazione su un tema che riguarda tutti. Il questionario, rigorosamente anonimo, una volta compilato dovrà essere riconsegnato nelle apposite urne debitamente segnalate.

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE MARZO 2012

TEATRO DUSE DANZA ULTIMI VOUCHER PLATEA A € 19 INVECE DI € 36,50

FERIALI ORE 21,00 - SABATO E DOMENICA DOPPIA REPLICHE ORE 16,00 E ORE 21,00

**29 FEBBRAIO-4 MARZO 2012
SLAVA'S SNOWSHOW**
"SLAVA'S SNOWSHOW" è lo spettacolo creato da SLAVA, il più celebre ed acclamato clown del mondo. La sua fertile inventiva sta alla base di uno spettacolo in continua evoluzione da più di 10 anni, che mette insieme i numeri più famosi e strepitosi ideati da SLAVA, la cui ispirazione creativa ha uno scopo ben preciso: portare il clown teatrale nel XXI secolo continuando a incantare le famiglie di tutto il mondo.

**10 MARZO 2012
LIMON DANCE COMPANY**
La Limón Dance Company è tra le più importanti formazioni del mondo della danza moderna e continua a rappresentare l'opera del suo fondatore, José Limón, considerato uno dei padri della modern dance. La tecnica del grande coreografo americano d'origine messicana ha influenzato generazioni di artisti in tutto il mondo e i suoi lavori coreografici sono entrati nella storia, elettrizzando pubblici di ogni dove con la sua danza virile e dinamica.

ORARIO SPETTACOLI:

ORARIO SPETTACOLO: ORE 21,00

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo e-mail: circoloir@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30

CALENDARIO

2012 17 MARZO
II ENCONTRO
NACIONAL DOS SERVIÇOS DE
ORTOPÉDIA-CARTILAGEM - LE-
SÕES TRATAMENTOS
HOTEL GUIMARÃES-PORTUGAL
CONTACTOS: ADRIANA ARAÚJO
/ ANTÓNIA VIEIRA TEL: 253 540
330 (EXTENSÃO: 1026) ORTOPE-
DIA@CHAA.MIN-SAUDA.PT

22 MARZO
2012 SPRING ORTHOPAEDIC
SYMPOSIUM- MANAGEMENT OF
PATELLO-FEMORAL JOINT VOJTECH HA-
VLAS, MD, PhD DEPUTY CHAIRMAN FOR
EDUCATION DEPARTMENT OF ORTHOPAE-
DICS AND TRAUMATOLOGY
CHARLES UNIVERSITY, 2ND MEDICAL
FACULTY
V UVALU 84, 150 06, PRAGUE 5, CZECH
REPUBLIC VOJTECH.HAVLAS@LFMOTL.
CUNI.CZ

28-30 MARZO
IMUKA 2012- CURRENT CONCEPTS IN
ORTHOPAEDIC PATHOLOGY - MASTER-
CLASS IN KNEES
MAASTRICHT EXHIBITION & CONGRESS
CENTRE
MAASTRICHT, THE NETHERLANDS
[HTTP://WWW.FOUNDATIONIMA.EU/EN/75/
HOME](http://WWW.FOUNDATIONIMA.EU/EN/75/HOME)

30-31 MARZO
STUDY DESIGN, MEDICAL WRITING AND
REVIEWING IN ARTHROSCOPY AND
SPORTS MEDICINE JOINTLY ORGANIZED
BY: OTHOPAEDIC SPORTS MEDICINE
CENTER, UNIVERSITY OF IOANNINA GREEK
ARTHROSCOPY ASSOCIATION
IONIAN UNIVERSITY, CORFU-GREECE
[HTTP://OSMCI.GR/EN/HOME](http://OSMCI.GR/EN/HOME)

TEMPO DI VOTARE

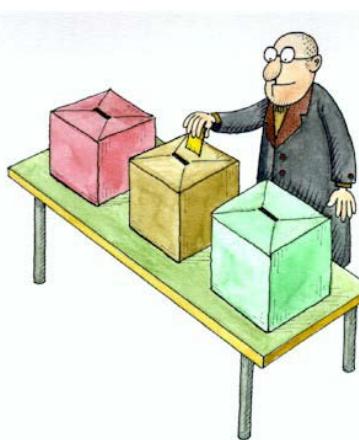
Essere parte di una scelta, consapevoli che il proprio parere condiziona decisioni e che esprimere contribuisce a influenzare gli eventi. Votare è il mezzo che ci consente di farlo.

Il 5, 6 e 7 marzo si svolgeranno le elezioni della RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria). Hanno diritto al voto tutti i dipendenti dell'Istituto Rizzoli con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'area comparto.

Cosa significa votare per la RSU? Esercitare un diritto non scontato: solo la RSU viene eletta direttamente dai lavoratori. Gli altri componenti della delegazione sindacale che siede ai tavoli di trattativa con l'amministrazione del Rizzoli (così come avviene in tutte le altre amministrazioni pubbliche dal 1998) sono dirigenti sindacali nominati dalle Organizzazioni sindacali di categoria che hanno firmato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). I componenti RSU non sono nominati, bensì scelti direttamente dai lavoratori attraverso elezioni vere e proprie. Una volta eletti, costituiscono un organismo unitario: non rappresentano ciascuno la sua lista, votano invece, nelle trattative con l'Istituto, come un soggetto unitario che rappresenta i lavoratori.

Le informazioni su dove e quando votare verranno diffuse attraverso intranet, la posta elettronica e le bacheche (è la Commissione elettorale, composta da dipendenti dell'Istituto non candidati alle elezioni e designati dalle Organizzazioni Sindacali, a gestire i seggi).

Le liste dei candidati saranno affisse presso i seggi. I risultati saranno resi pubblici appena terminate le operazioni di spoglio delle schede, che avranno inizio l'8 marzo 2012 (e confermati cinque giorni dopo, trascorso il tempo previsto per legge per eventuali ricorsi).



PILLOLA PRIVACY - L'informativa è sempre dovuta, anche per trattamenti per cui non si deve chiedere il consenso; essa è inserita, con formula essenziale e stringata, nei capitolati, nei bandi di gara o di concorso, nei modelli per esposto dell'U.R.P.

Un'informativa dettagliata viene consegnata ai dipendenti (e ai soggetti legati da contratto libero professionale o atipico ecc.) all'atto dell'assunzione / inizio dell'incarico ecc.

Specifiche informative sono, poi, predisposte in relazione a particolari attività (ad esempio: per le sperimentazioni cliniche, attività dell'Ambulatorio di Familiarità e Genetica) o soggetti (per i collaboratori: trattamento dei dati fiscali, ecc.)



Ignazio Boncompagni Ludovisi

1.088 LIBRI RACCOLTI GRAZIE ALL'INIZIATIVA "PORTA UN LIBRO!"

Grande partecipazione dei dipendenti del Rizzoli alla prima edizione di "Porta un libro!", la raccolta di libri nuovi e usati da mettere a disposizione dei pazienti ricoverati nei reparti dell'Istituto.

Dal 9 al 13 gennaio, settimana dell'iniziativa, sono stati raccolti ben 1.088 libri. I volumi sono stati distribuiti e suddivisi tra bambini, ragazzi e adulti. Il primo reparto a riceverli è stato quello di Medicina Fisica e Riabilitativa, sezione degenze, una delle strutture che aveva espresso il desiderio di creare una piccola biblioteca dedicata ai pazienti.

I libri restanti verranno consegnati entro il mese di febbraio.

Nella foto, il momento della consegna dei libri al reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa, al quale erano presenti alcuni pazienti, il direttore della struttura prof.ssa Maria Grazia Benedetti, alcuni medici d'équipe e il coordinatore infermieristico.



*Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715
del 29 Novembre 2006*

*Rivista mensile, n. 61 anno 6,
febbraio 2012 a cura dell'Istituto
Ortopedico Rizzoli di Bologna via di
Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it*

Direttore responsabile Sara Nanni

*Comitato di redazione Alice Cappucci (coordinamento editoriale),
Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria
Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian*

*Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti
Stampa Giovanni Vannini, Libero M.
Toschi, Massimo Macchi - Centro Stam
pa IOR*

Hanno collaborato Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi, Marco Nigrisoli, Martina Contin, Laura Mandrioli.

Chiuso il 14 febbraio 2012 - Tiratura 1000 copie

C'ERA UNA VOLTA

IL VICE LEGATO RIFORMATORE A COLLOQUIO A SAN MICHELE IN BOSCO CON PIO VI PER SALVARE IL NUOVO CATASTO

Del Vice Legato Ignazio Boncompagni Ludovisi ci siamo già occupati in occasione della venuta a Bologna, il 25 Maggio del 1782, di Papa Pio VI, il cui soggiorno avvenne nel nostro Convento di San Michele in Bosco. Questa volta racconteremo degli argomenti, importantissimi per la città, che furono al centro dell'incontro, nel monastero olivetano, fra il Papa e il suo Vice Legato. Ignazio Boncompagni Ludovisi era nato a Roma nel 1743 ed era discendente di quell'Ugo Boncompagni, poi Papa Gregorio XIII noto, fra le altre cose, per la riforma del calendario attuale che, appunto, si chiama calendario gregoriano. Invitato Vice Legato a Bologna nel 1765, ebbe poi da Pio VI incarichi di eccezionale importanza. La città era governata dalla diarchia fra il rappresentante dello Stato, il Legato, ma spesso le funzioni le svolgeva il Vice, e il Senato cittadino il quale riuscì quasi sempre a farsi interprete della "Patria bolognese", riuscendo a coinvolgere tutta la popolazione oltre all'aristocrazia che siedeva nel Senato. Nel periodo del pontificato di Benedetto XIV, Prospero Lambertini, la parte più illuminata dell'aristocrazia si impegnò in una vera e propria battaglia per riformare lo Stato Pontificio e il rapporto stesso fra Bologna e Roma. Dopo la morte di Papa Lambertini, la parte più conservatrice e reazionaria del Senato bloccò qualsiasi riforma. La macchina amministrativa locale era sclerotizzata, e i debiti verso Roma erano alle stelle. Fu quindi inviato come Vice Legato il Boncompagni che, con piglio riformatore, non ascoltò le proteste del Senato, che dietro la scusa dell'autonomia bolognese in realtà non voleva cambiare nulla. Si impegnò quindi su due obiettivi che erano strettamente connessi: una soluzione definitiva della bonifica della bassa pianura, che era perennemente allagata, per aumentarne la superficie coltivabile, attraverso l'inalveazione del Reno nell'antico Po di Primaro, poi la creazione di un Catasto che avrebbe portato ad una tassazione di tutte le proprietà agricole, i cui proventi avrebbero dovuto anche finanziare le bonifiche. La reazione del Senato fu violentissima, ma forte dell'approvazione papale il Boncompagni tirò dritto. Così in quell'incontro a San Michele in Bosco il 25 Maggio 1782, il Boncompagni ebbe dal Papa la conferma del suo appoggio. Tre anni dopo però Pio IX lo volle a Roma come Segretario di Stato, la sua partenza da Bologna diede via ad un'azione di insabbiamento che qualche anno dopo consentì ai conservatori di fermare, pur parzialmente, il progetto riformista. Il blocco conservatore all'arrivo di Napoleone si ricicò come rivoluzionario, ma fu beffato dai francesi che tolsero dalla naftalina il Catasto Boncompagni e se ne servirono, attraverso questa tassa, per portare soldi alla macchina da guerra napoleonica.

Angelo Rambaldi